

Venezia, Leone d'oro alla carriera per Almodóvar

È stato attribuito al regista Pedro Almodóvar il Leone d'oro alla carriera della Mostra del cinema di Venezia, che si terrà dal 28 agosto al 7 settembre. Il debutto internazionale del

regista spagnolo avvenne proprio a Venezia nel 1983 con "L'indiscreto fascino del peccato": «Questo Leone diventerà la mia mascotte, insieme ai due gatti con cui vivo».



Il "gladiatore" Russell Crowe agli Uffizi

Il "gladiatore" Russell Crowe ha visitato ieri gli Uffizi di Firenze: l'attore neozelandese, premio Oscar nel 2001 come attore protagonista del celebre film di Rid-

ley Scott, ha deciso di trascorrere una mattinata in galleria in compagnia di alcuni amici e accompagnato dal direttore del complesso museale Eike Schmidt.



Lo spettacolo trasmesso in diretta su Raiun



FRA IL PUBBLICO DI PIAZZALE KENNEDY

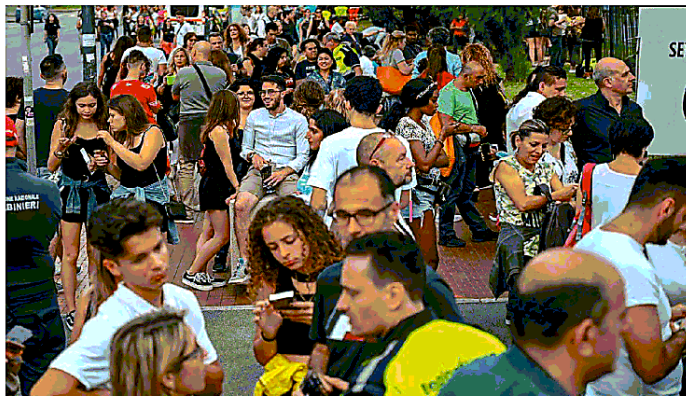
La pioggia non ferma la festa «Vogliamo guardare avanti»

Anche dal Piemonte e altre regioni per testimoniare la solidarietà ai genovesi

Alberto Maria Vedova / GENOVA

«Sono venuta apposta da Torino per essere vicina a tutte le persone che hanno subito il trauma del Ponte Morandi». Flavia Sandrone è in coda all'ingresso e in coda all'ingresso con i suoi amici e mentre ricorda a chiunque incontra che basta un sms per dare un sostegno, una mano ai genovesi, Piazzale Kennedy comincia ad affollarsi. Una leggera pioggia afosa non ha fermato le quasi 12.000 persone che ieri con il sorriso scolpito sul volto hanno raggiunto la Foce. «Nel 2018 vedere un ponte con tutte quelle persone sopra che si sgretola è stata un'esperienza devastante, fa riflettere» commenta il gruppo piemontese.

Ieri "Una ballata per Genova" è stata una grande serata di intrattenimento, spettacolo e solidarietà, che con il contributo degli artisti e degli spettatori ha permesso di raccogliere ulteriori fondi per realizzare la riqualificazione dell'area sottostante il nuovo viadotto sul Polcevera. «Una giornata importante, come ogni 14 del mese, il ricordo è sempre là, soprattutto per chi l'ha vissuto sulle spalle come me che abito a Certosa» racconta Patrizia Informa «Quel giorno sentimmo un terribile rumore, questa volta invece siamo qui per ascoltare musica. Questo è un segnale positivo, abbiamo voglia di rinascere, nonostante tutto, noi genovesi vogliamo guardare avanti». Sui maxi schermi del palco scorrono i messaggi di speranza e le fotografie inviate dai genovesi, i sorrisi scandiscono



Il pubblico affolla l'area di piazzale Kennedy per assistere a "Ballata per Genova"

PAMBIANCHI

una serata che vuole mettere tutto alle spalle.

«Genova è cambiata da quel giorno, si percepisce la tristezza nei volti dei residenti» commenta Paola Collu «Chi non abita a Genova forse non ha capito fino in fondo il nostro dramma. Questo concerto è un messaggio di gioia ed alle-

gria, gli artisti sono venuti a portare della musica per un progetto di riqualificazione e questa non può che essere una serata di felicità».

Mentre cominciano ad esibirsi i primi artisti, il pubblico prende possesso dell'area antistante la Fiera del mare. «Noi siamo di Benevento, ma sia-

mostati adottati da questa bellissima città» spiegano Mariateresa Finelli e Ferdinando Ferraro «Questa è una serata per far tornare a sorridere tutti, speriamo che al più presto possa essere ricostruito questo ponte, sarà un simbolo di rinascita per tutti».

FEDERICO GUBERTI

La conduttrice e ballerina: «Una città dove ho passato serate magiche. Piena di gente colta e che sa ancora emozionarsi con il teatro»

Cuccarini: «Un pubblico unico il mio tango è tutto per voi»

IL COLLOQUIO / 2

GENOVA

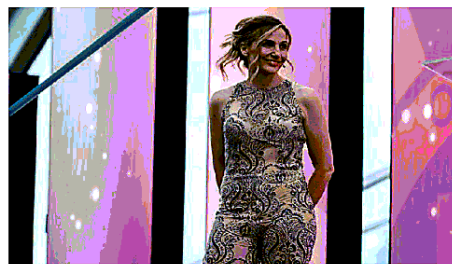
Il sorriso più bello Lorella Cuccarini l'ha riservato a Genova. «Ballata per Genova» ricopre un grande valore, non solo simbolico e di memoria, ma anche in funzio-

ne futura» dice la popolare conduttrice «Da questo evento si gettano le basi per un imponente progetto di riqualificazione della zona colpita, un'idea che si inserisce in quelle già avviate e che hanno al centro la ricostruzione del Ponte Morandi. È importante che il Parco sul Mare abbia uno sguardo preciso verso le

nuove generazioni, in particolare i bambini, con le loro famiglie. Genova non deve mai smettere di credere nel domani». La showgirl inoltre sottolinea il calore di un pubblico unico in Italia. A Genova è stata diverse volte, protagonista di spettacoli che hanno sempre collezionato un soldo out dopo l'altro. «Non ho radici li-

guri, ma mi sento molto legata a Genova perché mi ha sempre capita e supportata, regalandomi serate che porto nel cuore» continua Cuccarini «non è per piaggeria, lo dico da vent'anni: genovesi e torinesi sono i pubblici più calorosi e preparati d'Italia. Conoscono il teatro, le sue forme e sanno riconoscere bellezza e sacrificio di chi calca il palco. Ogni volta che vengo in tour qui ricevo un'accoglienza magica che in qualche modo ho voluto ricambiare con questa serata, con questo dono».

Il momento da batticuore? «Personalmente il tango argentino dedicato alla storia delle migrazioni dei genovesi» conclude Cuccarini «ballare insieme a un danzatore di livello mondiale come Miguel



Lorella Cuccarini sul palco di "Ballata per Genova"

FEDERICO GUBERTI

Angel Zotto è un onore che non dimenticherò mai. È un modo per omaggiare chi è partito da questa terra, pieno di speranze, e ha contribuito alla diffusione del tango a Buenos

Aires. La cultura viaggia, non ha confini e può davvero cambiare i destini dei Paesi. Genova è questo e tanto altro».

C. CAB.

FEDERICO GUBERTI